

## IMPIANTI DI RIFERIMENTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

~~REFUSO: si faccia riferimento all'art. 34 del C.S.A.~~

~~Gli oneri di smaltimento/trattamento del rifiuto secco indifferenziato, dei rifiuti ingombranti e della frazione organica sono a completo carico del Comune.~~

~~Tutte le altre tipologie di rifiuto sono a completo carico dell'Appaltatore che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto. In tali oneri devono considerarsi ricomprese, compensate col canone di appalto, anche le spese relative ad eventuali analisi chimiche merceologiche o alla documentazione amministrativa richiesta dagli impianti di destinazione, comprese quelle richieste dagli impianti indicati dal Comune per il secco residuo indifferenziato e i rifiuti avviati allo smaltimento e, eventualmente, per la frazione organica.~~

~~L'Appaltatore deve trasportare i rifiuti suddivisi per frazioni merceologiche omogenee a impianti di trattamento in possesso delle autorizzazioni di Legge al fine di avviarli alle specifiche operazioni di recupero e di smaltimento come previsto dalla normativa vigente.~~

~~Spettano al Comune tutti i ricavi consistenti in contributi ottenuti dai consorzi della filiera del CONAI e in tutti gli altri ricavi conseguenti alla cessione di rifiuti a terzi. Fanno eccezione gli introiti ricavabili dalla cessione degli indumenti usati e quelli derivanti dalla consegna dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche al CDC RAEE, che sono a beneficio dell'Appaltatore. Il Comune corrisponde all'Appaltatore una quota del 15% dei ricavi determinati dal raggiungimento dell'obiettivo del 73,01% sino all'75% di raccolta differenziata, calcolato come media annua, secondo il sistema disciplinato dalla normativa della Regione Sardegna. Le percentuali dei ricavi dalla vendita dei materiali aumenteranno a favore della ditta come illustrato nella tabella che di seguito si riporta:~~

<del>Percentuale di R.D. ottenuta</del>	<del>73,01-75%</del>	<del>75,01-80,00%</del>	<del>80,01-85,00%</del>	<del>85,01-90,00%</del>
<del>Percentuale ricavi riconosciuti all'Appaltatore</del>	<del>15%</del>	<del>25%</del>	<del>50%</del>	<del>75%</del>

~~Nel caso in cui nel corso dell'appalto si individuassero impianti di destinazione per i rifiuti a una distanza superiore a 200 km calcolata dal centro comunale di raccolta alla sede di ciascun impianto, per la distanza eccedente i 200 km è riconosciuto all'Appaltatore il corrispettivo aggiuntivo a misura per il trasporto di cui al progetto dedotto il ribasso offerto in sede di gara.~~

~~Le eventuali premialità tariffarie di cui il Comune potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di raggiungimento delle % di RD, o di altri obiettivi ambientali legati alla gestione dei rifiuti, rimangono~~

**Comune di San Teodoro**  
**Gestione integrata dei servizi di igiene urbana**  
**Progetto Guida**

espressamente a beneficio del Comune per l'intero importo e per l'intera durata del contratto.

Sarà compito dell'Appaltatore operare al meglio la separazione e la purificazione dei materiali raccolti, per ottimizzare i ricavi; rimangono a carico della stessa, a propria cura e spese, anche gli oneri di smaltimento dei sovvalli.

L'impostazione progettuale ha previsto l'individuazione degli impianti che di seguito si illustrano.

Si tenga conto che ad esclusione dell'impianto di C.I.P.N.E.S. Olbia., indicato nella Pianificazione regionale quale impianto esclusivo di conferimento dei rifiuti a smaltimento, l'Appaltatore avrà la facoltà di scegliere altri impianti diversi da quelli utilizzati nella progettazione del servizio.

In linea di massima i rifiuti potranno essere conferiti impiegando gli autocompattatori previsti per la raccolta oltre che l'autocarro scarrabile.

Gli impianti individuati sono i seguenti:

1. TOSSILO S.p.A./C.I.P.N.E.S. Olbia (smaltimento secco indifferenziato, rifiuti ingombranti, residui dallo spazzamento stradale, frazione organica);
2. C.I.P. Nuoro (frazione organica, sfalci e ramaglie)
3. C.I.P. NES Olbia (frazione organica, sfalci e ramaglie)
4. MORO MARIO Oniferi (rifiuto secco valorizzabile carta e cartone, plastica, vetro alluminio)
5. ECOCENTRO DEMOLIZIONI Siniscola (metallo e RAEE e R.U.P.)
6. MUREDDU SALVATORE Siniscola (rifiuti inerti)
7. ECOSANSPERATE Cagliari (raccolta multimateriale pesante vetro barattolame)

Sarà onere della Ditta all'atto della predisposizione dell'offerta a svolgere le proprie valutazioni in merito all'entità dei ricavi dal conferimento dei rifiuti valorizzabili e delle varie tipologie di imballaggio.

Nella tabella che segue si riporta la ripartizione delle frazioni di rifiuto distinte per tipologia.